



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 17 dicembre 2013
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014 - 2020

MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO (PO.2)



2f4d14b8



1. PREMESSA	2
2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.2)	4
2.1 PROGRAMMA DI SPESA	4
2.2 AZIONE 1- PREPARAZIONE E PROGRAMMAZIONE	5
2.3 AZIONE 2- SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE	8
2.4 AZIONE 3 – SORVEGLIANZA	9
2.5 MONITORAGGIO DELLA SPESA E DEGLI INTERVENTI ATTIVATI	12



1. PREMESSA

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con deliberazione n. 436 del 6 aprile 2017.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell’ambito dell’Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla Misura 20 –Assistenza tecnica del PSR, che è attivata in complementarietà con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l’efficacia e l’efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell’ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l’Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l’azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un’adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.

Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 azioni, che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2020:

Azioni	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il Piano di attività declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell’ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un’articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.

Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti interventi attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.



Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalla sei azioni di Assistenza tecnica:

Interventi	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegata e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016.

L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 51 del regolamento, non sono comunque ammissibili le spese relative all'Organismo di certificazione di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

In coerenza con i regolamenti (art. 69 comma 3, lettera c, Reg. UE n. 1303/2013) e con le Linee guida nazionali, l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile al contributo dei fondi SIE nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. In generale, quindi, il costo relativo all'IVA può costituire una spesa ammissibile quando risulta realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato.

Le attività previste dalla Misura 20 si configurano come attività istituzionali a servizio della collettività. Poiché le correlate spese relative all'IVA risultano a totale carico della Regione del Veneto, e non possono essere, in alcun modo, recuperate né compensate, il relativo importo è considerato quale spesa ammissibile al contributo del FEASR, come confermato anche dalla nota n. 90084 del 22.11.2016 del Ministero delle Economie e delle Finanze.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20, secondo l'articolazione per azione riportata nel piano finanziario di cui alla tabella 3 del Piano di attività, che tiene conto anche della spesa già impegnata nel corso degli anni 2014 e 2015 a supporto di azioni preliminari di Assistenza tecnica-Misura 20 e delle spese relative ad impegni sostenuti nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013, a valere su fondi del PSR 2014-2020.

La ripartizione è stata effettuata sulla base di una preliminare ricognizione dei fabbisogni presso le strutture coinvolte operativamente nell'attuazione della misura, formulati anche in base all'esperienza del PSR 2007-2013 ed in continuità con i Programmi Operativi già approvati ed è peraltro indicativa, in quanto suscettibile di successivi adeguamenti, anche in funzione dei risultati e dello stato di avanzamento del PSR, delle sue



possibili modifiche ed integrazioni e delle effettive esigenze rilevate in corso di esecuzione, anche per effetto di eventuali mutamenti del quadro normativo di riferimento.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dall'Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 802 e 803 del 27/05/2016 e n. 1507 del 26/09/2016; Decreto Area Sviluppo economico n. 1 del 19/01/2017; DGR n. 79 del 27/01/2017).

Nella fase attuativa possono essere coinvolte anche altre strutture regionali ed AVEPA, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del PSR.

Con il presente documento viene definito il Programma Operativo (PO.2), sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.

Sulla base del presente PO, le strutture regionali interessate ed Avepa comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli interventi di Assistenza tecnica che intendono attivare. L'AdG valuta la coerenza dell'iniziativa proposta, rispetto al PO, nonché l'ammissibilità delle relative spese previste, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'intervento.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.2)

2.1 Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26.6.2016), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.2, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo di programmazione 2017-2019. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella **Tabella 4**.

A carico dei suddetti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, secondo la procedura di attuazione (1) del Piano di attività, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.2, con l'eccezione degli esborsi relativi ad incarichi di collaborazione e consulenze nei confronti di persone fisiche, al pagamento di stipendi e compensi del personale acquisito ed impiegato specificatamente per lo svolgimento di attività a supporto del PSR, nonché ad ulteriori, particolari esigenze connesse con specifiche tipologie di spesa o con pagamenti a breve scadenza, per le quali viene attivata la specifica procedura (2), come descritto nell'apposito capitolo del suddetto Piano relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.2 viene stimato indicativamente pari a 2.219.060,00 euro. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che è spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni precedentemente descritte e richiamate nel Piano di attività.

Gli interventi sono attivati dall'AdG, e dalle altre strutture regionali incaricate, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche, esercitando inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento. Analogamente, per le attività di specifica competenza, AVEPA attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20.



2.2 Azione 1- Preparazione e programmazione

(ID:1) Acquisizione di personale per attività a supporto del PSR

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, in particolare nell'ambito dell'Autorità di Gestione e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, con riferimento alle diverse fasi ed attività previste, nel 2013 è stata attivata l'acquisizione di specifiche figure professionali specializzate da impiegare a supporto della fase di chiusura del periodo 2007-2013 e dell'avvio del nuovo PSR 2014-2020, prevedendo un primo periodo di assunzione a tempo determinato per 18 mesi, con possibilità di successivo rinnovo.

Con DGR n. 950 del 28 luglio 2015, al fine di assicurare l'indispensabile supporto tecnico e amministrativo alle strutture regionali che operano nella gestione del PSR, è stata attivata, in via preliminare e nelle more dell'approvazione del Piano di attività, l'Azione 1- Preparazione e programmazione di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 al fine di assicurare le risorse per il rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato dei medesimi profili professionali fino alla scadenza di 3 anni, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs 368/2001, con termine dei contratti a fine 2016.

Successivamente, con nota prot. 451913 del 18/11/2016 della Direzione Organizzazione e Personale, è stata data comunicazione alle strutture interessate in merito alla possibilità, ai sensi dell'art.19, comma 3, del D. Lgs n. 81/2015, di stipulare nuovi contratti della durata di 12 mesi per il personale assegnato alle strutture che gestiscono fondi europei, al fine di garantire la prosecuzione delle attività oggetto del contratto di lavoro temporaneo, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione di personale a tempo indeterminato.

Le suddette figure sono attualmente incaricate dello svolgimento di funzioni ed attività essenziali previste dal PSR, presso le strutture direttamente coinvolte nella gestione del Programma.

In vista della scadenza dei suddetti contratti a supporto delle attività del Programma ed in considerazione della confermata e persistente necessità che tali figure specializzate possano assicurare la prosecuzione delle funzioni assegnate per la gestione del PSR 2014-2020, si rende necessario ed urgente prevedere e completare un percorso amministrativo e procedurale per l'acquisizione continuativa di tale supporto, attraverso le suddette procedure di selezione di personale a tempo indeterminato, relative a profili e professionalità analoghe a quelle attualmente impiegate.

La spesa relativa a questo intervento viene necessariamente attribuita, in fase di preventivo, all'Azione 1, mentre sarà possibile valutare, in fase di attuazione, anche ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, un'opportuna ripartizione delle attività svolte a livello di singola azione interessata. L'importo della spesa viene calcolato in funzione del numero di operatori (n.14) e del costo standard del personale regionale in ruolo, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto regioni ed autonomie locali.

Nell'ambito delle attività del PSR, è prevista anche la partecipazione da parte del personale regionale ad eventi, incontri, seminari ed altre analoghe iniziative, al fine di potenziare e migliorare il sistema di gestione dei processi e delle funzioni operative riguardanti il PSR. Le spese sostenute per questa tipologia di attività sono previste nell'ambito dell'intervento (a).

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

a. acquisizione di personale.

(ID:6) Incarichi per commissioni di valutazione di progetti in ambito agricolo

Per la valutazione di progetti complessi presentati alla Regione nell'ambito di alcune misure del PSR, è prevista l'istituzione di apposite commissioni di valutazione composte da soggetti interni ed esterni all'amministrazione regionale, anche attraverso l'acquisizione di correlati servizi ed incarichi di consulenza.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).



(ID:21) Supporto alle gestione e monitoraggio delle attività della consulenza

I servizi di consulenza indirizzati al settore agricolo forestale e allo sviluppo rurale, previsti dalla relativa misura del PSR, hanno la finalità di stimolare la competitività delle aziende agricole, del silvicolto e delle PMI nelle zone rurali in quanto permettono a tali soggetti di avvalersi di servizi per migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale della loro azienda/impresa.

Gli Organismi/Enti di consulenza che erogano il servizio attivano, in fase di avvio, l'analisi e valutazione della specifica situazione aziendale di partenza e, successivamente, attestano l'effettiva prestazione ed erogazione della consulenza attraverso un "documento di output finale", che consente di verificare anche la soddisfazione del fabbisogno espresso dall'impresa interessata.

In base all'esperienza maturata nel corso della programmazione 2007-2013 nell'ambito delle medesime attività, risulta necessaria la predisposizione di uno schema di output finale, secondo un approccio metodologico, e relativo format, univoco e condiviso, al fine di garantire la presentazione da parte dei prestatori del servizio di un report che consenta l'analisi e la verifica dei risultati riportati nei "documenti di output" in maniera univoca ed omogenea, da parte della struttura regionale responsabile.

Risulta pertanto necessario acquisire un apposito servizio da parte di soggetti qualificati nei diversi ambiti oggetto di consulenza.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.**(ID:22) Azioni e strumenti di analisi, approfondimento e confronto partecipativo sull'evoluzione del quadro normativo relativo alla PAC e alla programmazione UE post 2020**

Con la comunicazione del 2 febbraio 2017, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica on-line, conclusa il 2 maggio 2017, al fine di raccogliere le opinioni dei cittadini europei sul futuro della PAC nel periodo post 2020.

Nel mese di luglio 2017, la Commissione ha organizzato una conferenza per la pubblicazione e presentazione dei risultati della consultazione pubblica, delineando i temi principali, le proposte e le aspettative rispetto all'evoluzione della PAC. I contributi forniti dalla consultazione costituiscono la base per la formulazione, da parte della Commissione europea, di una apposita comunicazione (Modernizzare e semplificare la politica agricola comune) prevista entro la fine del 2017, orientata a fornire un bilancio dell'attuale funzionamento della PAC e le possibili opzioni politiche per il futuro basate su elementi affidabili.

Sono quindi previste le tappe successive, per la presentazione delle proposte legislative, ad inizio 2018, la relativa approvazione, prevista per il 2020, e l'applicazione a partire dal 2021.

Per assicurare un'azione attiva ed efficace di presidio e accompagnamento di questa fase fondamentale per la definizione del nuovo quadro di riferimento della politica agricola europea, anche attraverso la partecipazione diretta ed il confronto propositivo con il partenariato locale, la Regione intende prevedere ed attivare opportune azioni e strumenti per monitorare costantemente l'evoluzione di tale processo ed assicurare l'analisi e la condivisione dei possibili scenari e delle prospettive che potranno delinearsi per le imprese ed il sistema agricolo veneto.

In questo contesto, viene considerata l'opportunità di prevedere una serie di strumenti di informazione, animazione e coordinamento in grado di assicurare il coinvolgimento delle principali componenti interessate, a livello di istituzioni e partenariato, nell'ambito di un percorso guidato e trasparente di analisi e confronto sulle proposte regolamentari dell'UE, anche in funzione dell'elaborazione di una correlata "posizione regionale" e dei principali orientamenti strategici per il nuovo periodo di programmazione. L'obiettivo è quello di operare una valutazione complessiva e consapevole delle prospettive prefigurate dalle proposte legislative dell'UE per la PAC e lo sviluppo rurale "post 2020", per poter formulare, anche attraverso apposite analisi e simulazioni, un quadro di sintesi rispetto alle ricadute nel contesto regionale, in termini di possibili criticità ed opportunità connesse con la loro attuazione.

In particolare, vengono proposti i seguenti obiettivi operativi:

- analisi e commento delle proposte legislative dell'UE sul futuro della PAC e dello sviluppo rurale "post 2020"
- valutazione e condivisione con il partenariato delle possibili prospettive e ricadute per il settore agricolo e rurale veneto



- formulazione di osservazioni, emendamenti e adeguamenti alle proposte di regolamento presentate dalla Commissione europea
- presidio, analisi e valutazione degli indirizzi e degli elementi strategici derivanti a livello nazionale, rispetto al contesto veneto, per la formulazione di eventuali osservazioni e proposte migliorative delle disposizioni applicative dei regolamenti UE
- individuazione e condivisione con il partenariato delle priorità strategiche per il settore agricole e rurale veneto.

Sotto il profilo operativo, l'iniziativa prevede un percorso guidato analisi e approfondimento, con il supporto anche di altri enti ed esperti di settore, che preveda la produzione di appositi report di analisi, di informazione e di proposta, l'attività di gruppi di lavoro interdisciplinari, un calendario di incontri tecnici e seminari programmati secondo un approccio di "conferenza generale dell'agricoltura", nonché specifiche fasi e strumenti di consultazione e condivisione con il partenariato, assicurando il massimo raccordo con le attività previste dal Piano di comunicazione del PSR ed il relativo supporto operativo.

In tale contesto, si ritiene anche di poter avviare specifiche attività di studio, analisi e simulazione delle possibili relazioni multidimensionali tra cambiamenti climatici, sviluppo socio-economico e politiche di sviluppo rurale, ai fini della valutazione dei possibili impatti dei trend di sviluppo prevedibili a livello internazionale sui programmi e le azioni di sviluppo rurale "post 2020", che la Regione potrà attivare in collaborazione con le agenzie regionali, l'università ed il CREA, sulla base di uno specifico progetto finalizzato.

Tale progetto dovrebbe proporre una metodologia di analisi di scenari in grado di combinare sia tecniche quantitative che partecipative, che consenta di esplorare i possibili trend futuri del sistema agro-alimentare veneto anche in funzione delle relative interconnessioni con le politiche e le misure per il cambiamento climatico. Tali scenari possono costituire le basi modellistiche per lo sviluppo di opzioni evolutive integrate, sotto il profilo climatico e socio-economico, atte a fornire le informazioni necessarie per comprendere e valutare le alternative di evoluzione a breve e medio termine.

In relazione alle diverse fasi e attività in cui è articolata questa iniziativa, è previsto il coinvolgimento di diverse strutture regionali che assumono la responsabilità attuativa delle singole attività di competenza, sulla base anche di appositi accordi e convenzioni con enti ed organismi esterni.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione dei seguenti interventi:

- b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
- d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni
- f. realizzazione di analisi, studi e ricerche
- g. organizzazione e partecipazione a eventi/incontri/seminari.

(ID:23) Istruzione e aggiornamento *personale addetto alla predisposizione dei bandi, all'istruttoria e ai controlli.*

La continua innovazione tecnologica, negli ultimi tempi, ha radicalmente modificato le tecniche di lavoro in campo forestale con particolare riferimento alle attività selvicolturali e della prima lavorazione del legno. L'introduzione di macchine innovative quali harvester, processori, skidder, forwarder, chipper truck, telehandler, centri di taglio computerizzati, ecc, determinano la necessità di un continuo aggiornamento delle figure coinvolte nella stesura dei bandi, nella loro fattiva applicazione e nelle attività di controllo con particolare riferimento alla Misura 8 (Tipo di intervento 8.6.1) dedicata agli Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali.

A tal riguardo viene prevista l'attivazione di un percorso formativo e di aggiornamento ad indirizzo teorico/pratico, finalizzato a migliorare le conoscenze sullo stato dell'arte della meccanizzazione forestale relativamente all'innovazione nella mobilitazione del risorsa legno, rivolto al personale tecnico agro-forestale interno all'amministrazione regionale e al personale di AVEPA, che preveda sia lezioni frontali che visite guidate presso realtà produttive aziendali significative anche estere durante le quali verificare la concreta operatività e le condizioni di utilizzo dei vari macchinari oggetto di finanziamento della Misura 8.6.1.



In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
e- formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti.

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 1**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 1**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	Acquisizione di personale per attività a supporto del PSR	Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste	a	-	921.260,00
6	Incarichi per commissioni di valutazione di progetti in ambito agricolo	Direzione Agroalimentare	b	-	15.000,00
21	Supporto alle gestione e monitoraggio delle attività della consulenza	Direzione Agroalimentare	f	75.000,00	-
22	Azioni e strumenti di analisi, approfondimento e confronto partecipativo (PAC e sviluppo rurale post 2020)	Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste/Direzion e Agroambiente, caccia e pesca/ Direzione Agroalimentare	b-d-f-g	250.000,00	-
23	Istruzione e aggiornamento personale addetto alla predisposizione dei bandi, all'istruttoria e ai controlli	Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste	e	20.000,00	-

Tabella 1 – Azione 1: Quadro iniziative

2.3 Azione 2- Supporto amministrativo e gestionale

(ID:24) Aggiornamento e manutenzione degli strumenti cartografici a supporto del PSR

L'applicazione delle misure PSR richiede un'attività di aggiornamento e di interpolazione costante degli strati informativi degli applicativi utilizzati per la gestione della cartografia che provengono da fonti dati reperibili tra i vari soggetti coinvolti. E' inoltre richiesta la rappresentazione cartografica delle informazioni al fine di fornire una corretta e aggiornata base dati per la stesura degli atti normativi di programmazione e di supporto nella successiva fase di valutazione degli effetti degli interventi finanziati dal Programma.



Risulta pertanto necessario provvedere all'aggiornamento degli strumenti cartografici a supporto delle azioni relative allo sviluppo rurale attraverso l'acquisizione di un apposito servizio da parte di soggetti qualificati nell'ambito dell'elaborazione di informazioni territoriali.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione di interventi che possono riguardare:

b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 2**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 2**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
24	Aggiornamento e manutenzione degli strumenti cartografici a supporto del PSR	U.O. Sistema informativo sviluppo economico	b	100.000,00	-

Tabella 2 – Azione 2: Quadro iniziative

2.4 Azione 3 – Sorveglianza

(ID:25) Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR

La cartografia degli habitat e degli habitat di specie rappresenta un patrimonio informativo costituito da un database territoriale che contiene una mole considerevole di dati descrittivi e valutativi oltre alla classificazione relativa all'uso del suolo e agli habitat Natura 2000. Al fine di disporre di una base conoscitiva georeferenziata a supporto della pianificazione forestale e delle attività di verifica, controllo e monitoraggio degli effetti degli interventi previsti dalle misure forestali del PSR sulle specie, sugli habitat e sulla rete Natura 2000, si rende necessaria l'elaborazione e taratura di dati territoriali ottenuti con tecniche di telerilevamento LIDAR (Light Detection and Ranging) per l'esecuzione di rilievi topografici ad alta risoluzione mediante l'acquisizione di un apposito servizio.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:26) Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR

La cartografia degli habitat e degli habitat di specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto approvata dalla Giunta regionale con atti successivi, ha permesso di costituire un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati che rappresenta il primo contributo alla conoscenza della distribuzione e della verifica dello stato di conservazione degli habitat e habitat di specie.

Considerata la rilevanza quantitativa del patrimonio informativo già acquisito a livello regionale, è necessario provvedere alla verifica delle informazioni contenute nelle schede Formulario standard, utilizzate per la trasmissione dei dati di ciascun sito della rete Natura 2000 alla Commissione Europea, e al relativo aggiornamento, in coerenza con le informazioni riportate nella suddetta cartografia, anche in considerazione dell'utilizzo delle medesime schede ai fini della verifica, controllo e monitoraggio dei possibili effetti degli interventi previsti dalle misure del PSR sulle specie, sugli habitat e sulla rete Natura 2000.



Si prevede pertanto di acquisire un apposito servizio finalizzato all'aggiornamento delle schede Formulario Standard dei siti della rete Natura 2000 del Veneto rispetto alla cartografia approvata.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:27) Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR

La Valutazione di Incidenza ambientale (VINCA) rappresenta uno strumento di prevenzione atto a garantire la coerenza complessiva e la funzionalità dei siti della rete Natura 2000, a vari livelli (locale, nazionale e comunitario). Tale valutazione, prevista dalla direttiva 92/43/Cee e recepita con D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., consente l'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi che, non essendo direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie caratterizzanti i siti stessi, possono condizionarne l'equilibrio ambientale.

La Commissione regionale VAS, con il parere n. 215 del 26/11/2014, ha prescritto che, ai fini della VINCA, l'Autorità di Gestione è tenuta, in sede di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020, ad effettuare il monitoraggio dei siti della rete Natura 2000, sulla base di un apposito programma di lavoro che costituisce il capitolato tecnico per la successiva procedura di affidamento ad evidenza pubblica.

Nell'ambito delle iniziative di Assistenza tecnica al PSR 2007-2013, previste dalla DGR n. 2347/2012 (PO.2012), è stato affidato il servizio di predisposizione del programma di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione di incidenza ambientale degli interventi finanziati dal PSR 2014-2020, che definisce i termini e le modalità per l'affidamento dell'incarico di monitoraggio, ovvero gli obiettivi, i metodi e le tecniche di monitoraggio e di analisi dei dati, le schede di rilevamento ed i database da utilizzare per la realizzazione delle attività.

Pertanto, al fine di assicurare la continuità delle attività già avviate risulta prioritaria l'acquisizione, attraverso procedura di evidenza pubblica, di uno specifico servizio di sviluppo del monitoraggio ai fini della VINCA degli interventi finanziati dal PSR.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:28) Realizzazione di analisi, studi e ricerche finalizzate al monitoraggio di indicatori ambientali

In continuità con le attività di monitoraggio avviate nel corso della programmazione 2007-2013, è necessario effettuare delle indagini specifiche pluriennali che, partendo dalla definizione dello stato attuale di specifici indicatori ambientali, consentono di monitorare gli effetti sull'ambiente e di valutare l'incidenza dell'attuazione del PSR in termini di miglioramento ambientale, con riferimento alle misure agro-climatico-ambientali.

In particolare, in considerazione della particolare innovazione su larga scala promossa dai tipi di intervento della Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020 in termini di effetti sulla biodiversità, ambiente e clima, risulta prioritario poter disporre di un programma di monitoraggio dei risultati dell'applicazione dei tipi di intervento della suddetta sottomisura. Tale programma consente di garantire un supporto tecnico e organizzato alla Regione e alle aziende agricole beneficiarie per tutti gli aspetti tecnico-agronomici e di monitoraggio ambientale, in grado di dare risposte alle questioni contingenti e alle problematiche di medio-lungo periodo.

Pertanto, ai fini dell'attivazione di tale iniziativa, viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio da parte di soggetti qualificati.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:29) Predisposizione del prezzario di costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole

Nell'ambito delle attività di istruttoria delle domande di contributo a valere sulle misure di investimento del PSR si rende necessario individuare, per ciascuna categoria di macchine agricole semoventi ed operatrici, una serie di parametri tecnici omogenei, univoci e di facile reperibilità, che influenzano le prestazioni e determinano la variabilità del prezzo di vendita. Tali parametri consentono, attraverso l'utilizzo di un



modello matematico accurato e di facile applicazione, la stima dei costi unitari massimi di riferimento per le diverse categorie di macchine ed attrezzature agricole e, pertanto, l'elaborazione di un prezzario di riferimento da mettere a disposizione degli uffici regionali preposti alle attività di istruttoria.

Per l'attivazione di tale iniziativa viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 3**, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 3**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
25	Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR-Elaborazione dati LIDAR	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste	f	20.000,00	-
26	Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR-Allineamento cartografia e Formulari Standard	Struttura di progetto Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi	f	70.000,00	-
27	Realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della gestione rete Natura 2000 e della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR - Monitoraggio VINCA	Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste	f	407.800,00	-
28	Realizzazione di analisi, studi e ricerche finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle misure del PSR e al monitoraggio di indicatori ambientali	Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca	f	290.000,00	-
29	Predisposizione del prezzario di costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole	Direzione Agroalimentare	f	50.000,00	-

Tabella 3 – Azione 3: Quadro iniziative



2.5 Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella **Tabella 4** viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.

AZIONE	SPESA PREVISTA (EURO)	
	PRECEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	345.000,00	936.260,00
2	100.000,00	-
3	837.800,00	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
TOTALE	1.282.800,00	936.260,00
QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	218.896,99	-

Tabella 4 – Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella **Tabella 5**, sono riportati i valori complessivi per ciascuno dei 7 interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

INTERVENTO	AZIONI	VALORE PREVISTO
a. acquisizione di personale	1	14
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	1-2	3
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	-	-
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni	1	1
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	1	1
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche	1-3	7
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari	1	1

Tabella 5 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione

